

Dal 16 i software Sesa passano sullo Star

di Stefania Peveraro

Il gruppo Sesa, leader italiano nella distribuzione di software e hardware alle pmi, quotato sull'Mta dall'ottobre 2013, ha annunciato ieri di aver ottenuto il via libera di Borsa Italiana per il passaggio al segmento Star dal 16 febbraio. Intermonte sim svolgerà le funzioni di operatore specialista. Sesa, guidata dall'amministratore delegato Alessandro Fabbroni, è sbarcata a Piazza Affari in seguito al reverse merger del febbraio 2013 con la spac Made in Italy 1. Da allora, ha detto ieri Fabbroni, Sesa ha registrato «una progressiva crescita sia dei fondamentali del gruppo sia della capitalizzazione, con il raggiungimento di requisiti di flottante in linea con quanto richiesto dal segmento Star». Sesa, ha precisato il presidente Paolo Castellacci in un comunicato, per il 2014-2015 stima un fatturato di oltre 1 miliardo. Il gruppo, che ha un migliaio di dipendenti ha chiuso l'esercizio al 30 aprile 2014 con ricavi per 941 milioni, un ebitda di 49,5 milioni e una posizione finanziaria netta positiva per 26,2 milioni. Il semestre a fine ottobre si è chiuso con 464 milioni di ricavi (dai 363 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente) e con 22,9 milioni di ebitda rettificato (da 21,5), in presenza di un debito finanziario netto di 22,2 milioni (da 27,8). (riproduzione riservata)